

Pedemontana I sindaci del Vimercatese hanno partecipato alla presentazione dell'opera, lunedì sera, a Villa Gussi

Il progetto c'è, ma mancano le mitigazioni

Il presidente Terragni: «Saranno pronte tra un mese, ma non ci sarà più tempo per chiedere modifiche»



ASSEMBLEA

In alto, da sinistra il sindaco Paolo Brambilla, Fabio Terragni e Umberto Regalia, rispettivamente presidente e direttore tecnico di Pedemontana

(10) Il progetto c'è, ma senza mitigazioni. E' un disegno monco quello che è stato presentato lunedì pomeriggio, a Villa Gussi, dai vertici di **Pedemontana**. **Fabio Terragni** e **Umberto Regalia**, rispettivamente presidente e direttore tecnico della società, hanno fatto il punto sullo stato di avanzamento della progettazione definitiva dell'opera, presentando slide «orfane» degli interventi necessari a mitigare l'impatto acustico e visivo dell'arteria autostradale. Interventi che verranno messi nero su bianco solo all'ultimo minuto, quando nessuno potrà avere più voce in capitolo. «Da parte nostra c'è la massima disponibilità a farvi avere il progetto integrale non appena sarà ultimato - ha risposto Fabio Terragni alle richieste di chiarimento del sindaco **Paolo Brambilla** - ma a quel punto, parlando onestamente, non ci sarà più tempo per apporare alcuna modifica». E' così che lo stesso Terragni, mentre la riunione volgeva al termine, ha invitato i sindaci della zona ad evidenziare particolari criticità. «Le inseriremo all'ultimo momento - ha spiegato Umberto Regalia - perché stiamo aspettando di conoscere da **Ferrovie** Italiane i dati relativi al progetto della gronda ferroviaria che dovrebbe correre poco più a Nord di Pedemontana. E' infatti nostra intenzione realizzare mitigazioni intelligenti che vadano ad integrarsi anche a

I PASSI PIÙ IMPORTANTI FINO ALL'APERTURA

NOVEMBRE 2008

CONCLUSIONE PROGETTO DEFINITIVO

DICEMBRE 2008

APPROVAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI E CIPE

MAGGIO 2011

INIZIO LAVORI TRATTA

CESANO MADERNO - VIMERCATE E VIMERCATE - A4

2015

FINE DEI LAVORI E APERTURA DELL'INTERA TRATTA

quell'opera». Opera che, non essendo ancora finanziata, è adombrata da parecchie incertezze e fonte di diverse problematiche. Se infatti a sud gli interventi mitigatori verranno realizzati e tali resteranno anche nel caso in cui la rete ferroviaria dovesse vedere la luce, a nord la questione rischia di tramutarsi nel classico pasticcio all'italiana. «Interverremo anche sul lato Nord, inevitabilmente a ridosso dell'autostrada - ha aggiunto Regalia - questo vuol dire che se il progetto della gronda venisse effettivamente approvato, le mitigazioni che realizzeremo dovranno poi essere smantellate e rifatte

da **Rfi** per consentire di affiancare le rotaie al tratto autostradale». Insomma se Pedemontana è un boccone amaro mal digerito da tutti (in primis dal sindaco di Cornate **Giuseppe Ripamonti** che ha abbandonato l'aula in segno di disappunto) la gronda ferroviaria, aprendo mille dubbi, lo è ancora di più. «E' una questione su cui è ora che i comuni facciano sentire il loro peso politico - ha affermato il sindaco Paolo Brambilla al termine dell'incontro (promosso ma poi snobbato in toto dalla Provincia) - per questo sarebbe utile che i consigli comunali, richiamando il "Protocollo del ferro in Brianza", appro-

vino congiuntamente una richiesta da sottoporre a chi di dovere per il coordinamento della progettazione, per sollecitare il finanziamento della gronda al fine di arrivare a una cantierizzazione comune». Per il resto, Pedemontana sembra ben avviata. Il disegno definitivo dovrebbe essere pronto entro il mese di dicembre per essere poi sottoposto alla Conferenza di Servizi e all'approvazione da parte del «Cine». Seguirà la gara per l'appalto dei lavori, che dovrebbero prendere il via a maggio del 2011 (per la tratta «C» da Cesano Maderno a Vimercate e per la tratta «D» da Vimercate all'A4).

Laura Ottolini